



## ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

#### Premessa

L'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna è un Ente pubblico non economico che, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 56/1989, esercita attribuzioni quali, in particolare, la vigilanza per la tutela del titolo professionale, la riscossione dei contributi per l'iscrizione all'Albo, l'adozione di azioni dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione, l'esercizio del potere disciplinare per violazione del codice deontologico, nonché l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ordine stesso.

In relazione alle suddette attribuzioni, occorre precisare che gli obiettivi contenuti nella Relazione al Bilancio preventivo 2013 erano stati individuati tenendo conto del terremoto che nel maggio 2012 ha colpito la Regione Emilia-Romagna. Nella riunione di Consiglio del 23 ottobre 2012, è stato infatti deliberato di esentare dal pagamento della quota di contribuzione annuale tutti gli Iscritti al 30 giugno 2012, in regola con i pagamenti fino al 2011, che alla stessa data risultavano residenti nei comuni dichiarati danneggiati dal terremoto come da Decreto del Ministero delle Finanze del 01/06/2012. Questa decisione è stata inoltre avallata dal Consiglio Nazionale che ha rinunciato al ristoro delle quote dovutegli per gli Iscritti sopramenzionati per un importo complessivo di € 11.336,00, mentre le mancate entrate per il nostro Ordine sono stati pari ad € 70.905,00.

Premesso ciò, per quanto attiene all'attività ordinaria, erano stati stanziati i fondi per:

- proseguire nella **lotta all'abusivismo professionale** portata avanti in questi anni con la collaborazione dell'Avv. Francesco Paolo Colliva;
- procedere alla stampa di due **bollettini di informazione**;
- giungere al completamento della **dotazione organica definitiva dell'Ufficio di Segreteria** prevista con delibera 82/2011, fatta eccezione per un posto di livello C relativo all'area contabile da ricoprire tramite un concorso interno, ancora da bandire. Si era ipotizzato, infatti, di procedere all'assunzione di un impiegato di livello B nei primi mesi del 2013, non appena fossero terminate le procedure concorsuali svoltesi nel 2012, e di realizzare, nel primo semestre 2013, un nuovo concorso per l'assunzione di un impiegato part-time di livello A. Erano stati stanziati i fondi per l'eventuale assunzione, attingendo alla graduatoria del concorso B, di un impiegato che potesse sostituire la dott.ssa Pirani, assente per maternità. Inoltre, visto il prolungamento fino al 2014 del tempo parziale a 25 ore della dott.ssa Giorgi e in considerazione dell'orario ridotto di cui avrebbe potuto usufruire la dott.ssa Pirani una volta rientrata in servizio, era stato previsto un fondo per l'attivazione di nuove **collaborazioni esterne** e il proseguimento di quelle già attive. Infine erano stati stanziati i fondi per l'aggiornamento della **valutazione dello Stress Lavoro Correlato** del



personale dipendente.

Inoltre, con riferimento alle attività straordinarie, era stato programmato di:

- continuare il progetto avviato nel 2011 per la realizzazione di **seminari sulla testistica**, organizzando 5 riedizioni dei seminari di maggior successo;
- organizzare un'iniziativa sul tema della **Psicologia dell'Emergenza**;
- realizzare una **ricerca sull'istituto dell'affidamento al Servizio Sociale** in collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- proseguire con il servizio di **consulenze fiscali e legali gratuite** per gli Iscritti all'Albo.
- continuare a proporre i seminari di **Supporto dell'avvio dell'attività professionale** offrendo agli Iscritti, a differenza degli anni precedenti, la possibilità di partecipare a incontri singoli. I corsi ipotizzati erano:
  - *Regimi e adempimenti fiscali e previdenziali di base*: 4 edizioni a Bologna e 4 in diverse province, visto che si tratta dell'argomento più richiesto;
  - *Lavorare insieme*: associazioni, cooperative, studi associati: 2 edizioni a Bologna;
  - *Marketing*: 4 edizioni a Bologna;
  - *Business plan*: 4 edizioni a Bologna.
- accogliere la proposta della commissione Paritetica Ordine-Università, prevedendo un fondo per la realizzazione di nuovi **questionari on-line per il monitoraggio sull'efficacia dei tirocini**, allo scopo di raccogliere informazioni più mirate sull'esperienza svolta dai tirocinanti e agevolare la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli Uffici Tirocini delle Università;
- rinnovare l'adesione all'iniziativa del Consiglio Nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16, comma 7 del D.L. 185/2008 in materia di **Posta Elettronica Certificata**, e farsi carico dei canoni degli indirizzi Pec già attivati dai nostri Iscritti (tramite il Cnop) e dell'acquisto di nuove caselle;
- prevedere un fondo per **rassegna stampa e supporto nella redazione dei comunicati stampa** allo scopo di monitorare gli argomenti di interesse per la categoria, tenere i contatti con le agenzie di stampa, elaborare la stesura di comunicati nonché di occuparsi di una promozione delle iniziative del Consiglio.

Ciò premesso, in ordine alle iniziative realizzate, si rileva quanto segue.

Con riferimento all'attività ordinaria:

- la **lotta all'abusivismo professionale** è stata portata avanti con la preziosa collaborazione dell'Avv. Colliva;
- sono stati realizzati i due **bollettini di informazione** previsti, avvalendosi della ditta Lizart, con la quale nel 2011 è stato stipulato un contratto della durata di 3 anni e mezzo;
- sono proseguite le assunzioni, iniziate nel 2012, per il raggiungimento della **dotazione organica definitiva dell'Ufficio di Segreteria**:



- il 01/02/2013 è stato assunto il dott. Domenico Bruno, vincitore del concorso realizzato nel 2012 per una posizione B1;
- il concorso per un impiegato di livello A, bandito nell'ottobre 2012, è stato realizzato nell'anno 2013 e dal 17/02/2014 è stata assunta la sig.ra Anna Dall'Olio, risultata prima in graduatoria.
- sono proseguite le collaborazioni con l'avv. Sara Saguatti a supporto dell'attività giuridico-amministrativa e con lo Studio Buriani e Fabbrica a supporto dell'attività contabile interna, mentre, nonostante l'assenza per maternità della dott.ssa Pirani - rientrata in servizio nel maggio 2013 – non sono state attivate ulteriori collaborazioni esterne. Come per la dott.ssa Giorgi, anche alla dott.ssa Pirani, dal 4 novembre 2013, è stato inoltre concesso il part-time a 25 ore fino al dicembre 2014.
- è stata stipulata la convenzione con l'università di Bologna per la **valutazione dello Stress Lavoro Correlato** del personale dipendente.

Con riferimento alle attività straordinarie:

- è proseguito il progetto iniziato nel 2011 e che ha riscosso un alto gradimento tra gli Iscritti, inerente la realizzazione dei **seminari sulla testistica**. Nell'anno 2013 sono state realizzate 6 riedizioni dei corsi più apprezzati (2 riedizioni del seminario *WISC-IV*, una dei seminari *MMPI-A*, *NEPSY-II*, *SCID-I e II*, *LEITER-R*) ed è stato organizzato un nuovo corso dal titolo "La valutazione testistica nella psicodiagnostica in ambito forense";
- è stato organizzato un convegno sul tema della **Psicologia dell'Emergenza**, dal titolo "Imparare dall'esperienza. L'assistenza psicologica nelle maxiemergenze" che si è svolto a Bologna presso lo Zanolini Europa il 25 maggio 2013 e che ha potuto contare sull'intervento di numerose personalità tra cui il prefetto di Bologna - Angelo Tranfaglia, l'On. Zamberletti - Presidente ISPRO e Presidente emerito della Commissione Grandi Rischi presso il Dipartimento di Protezione Civile, il Presidente Palma del CNOP, Maurizio Mainetti - direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, Fabrizio Curcio - direttore Ufficio Gestione delle Emergenze del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Marilena Durante in rappresentanza dell'assessorato regionale Politiche per la Salute, Barbara Paron sindaco di Vigarano Mainarda, uno dei comuni coinvolti negli eventi sismici del maggio 2012, Daniela Rebecchi - direttore del Servizio di Psicologia dell'AUSL di Modena e co-responsabile del soccorso psicologico della popolazione nell'area nord, Angelo Napoli - associazione SIPEMm SoS e coordinatore del Servizio di psicologia dell'emergenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Elvira Venturella - associazione Psicologi per i Popoli;
- è proseguita la collaborazione, iniziata nel 2012, con il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione **di una ricerca sull'istituto dell'affidamento dei minori al Servizio Sociale**;
- è proseguita l'erogazione del servizio di **consulenze fiscali e legali** a favore degli Iscritti, risultato di grande utilità come comprovato anche dal numero di richieste e di consulenze effettivamente erogate;
- è proseguita la realizzazione dei seminari di **Supporto dell'avvio dell'attività professionale**, che ha contato 18 incontri così suddivisi:



- *Regimi lavorativi e adempimenti fiscali e previdenziali di base*: 4 incontri a Bologna presso la sede dell'Ordine, 2 a Parma e 2 a Cesena
- *Lavorare insieme*: associazioni, cooperative, studi associate, etc.: 2 incontri a Bologna presso la sede dell'Ordine;
- *Marketing*: 4 incontri a Bologna presso la sede dell'Ordine;
- *Business plan*: 4 incontri a Bologna presso la sede dell'Ordine.
- a seguito del rinnovo triennale della convenzione quadro stipulata del Consiglio Nazionale, con il fornitore Aruba PEC spa, in materia di **Posta Elettronica Certificata**, l'Ordine dell'Emilia Romagna ha deliberato l'adesione alla nuova convenzione, finanziando così i canoni degli indirizzi Pec già attivati e quelli destinati ai nuovi Iscritti;
- è proseguita la collaborazione con la Soc. Coop. Voli (Ex Not Available) con la quale è in essere un contratto, con scadenza 30 giugno 2014, per il **servizio di ufficio stampa**; sono state inoltre realizzate, sempre con il supporto della Soc. Coop. Voli, 2 puntate del videogiornale web "OPER TV", il cui contratto per la realizzazione di 6 puntate, era stato stipulato nel febbraio 2012.
- sono state acquistate 500 copie del **volume "La Professione dello Psicologo"** di Dodaro, inviate come omaggio ai nuovi Iscritti all'Albo. L'acquisto inizialmente non era previsto poiché i fondi a disposizione del Consiglio erano minori rispetto agli anni precedenti a causa delle mancate entrate dovute all'esenzione dal versamento della quota degli Iscritti residenti nei comuni terremotati. Soltanto in seguito all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2012 è stato possibile accertare l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile e, pertanto, nella seconda parte dell'anno si è potuto procedere con l'acquisto del commentario.
- è stata realizzata **una piattaforma per la FAD "Formazione a Distanza"** con lo scopo di agevolare gli Iscritti nell'assolvimento dell'obbligo formativo, anche in vista dell'approvazione del Regolamento nazionale in materia di "Formazione Continua in Psicologia" (FCP), e contestualmente abbattere i costi derivanti dall'organizzazione di numerose riedizioni del medesimo corso. La piattaforma è stata pensata con l'intento di attivare i primi corsi entro il termine dell'attuale Consiliatura e permettere poi al prossimo Consiglio di arricchirla con ulteriori iniziative formative.

Per quanto riguarda le iniziative che erano state programmate e non sono state realizzate si rileva quanto segue:

- il progetto che prevedeva di accogliere la proposta della Commissione Paritetica per la realizzazione di **questionari on-line per il monitoraggio sull'efficacia dei tirocini**, non è stato realizzato in quanto i lavori della Commissione si sono rivelati più lunghi del previsto. La forma definitiva del questionario, infatti, è stata approvata soltanto a dicembre 2013 e, poiché non vi erano più i tempi tecnici per la realizzazione della versione informatizzata entro la fine dell'attuale Consiliatura, è stato deciso di utilizzare, per una sperimentazione di un anno, la forma cartacea dello strumento.



## Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità; la Relazione sulla gestione viene inclusa nel presente documento.

Nel suo complesso il Rendiconto generale è formato, per la sua parte contabile, da cinque documenti:

- 1) Il conto del bilancio, distinto a sua volta tra entrate ed uscite
- 2) La situazione amministrativa
- 3) Il conto economico
- 4) Lo stato patrimoniale
- 5) La nota integrativa

I primi due documenti sono redatti secondo la logica propria della cosiddetta "contabilità pubblica" mentre gli ultimi tre rispondono alle regole vigenti per le società private e gli enti pubblici economici. Ciò comporta che, in funzione dei diversi principi applicabili, le risultanze dell'intero rendiconto generale non siano pienamente confrontabili.

Il **conto del bilancio – sezione entrate** mostra le entrate maturate nell'esercizio (si veda la colonna H evidenziata in grigio) e gli incassi effettivi dell'esercizio (si veda la colonna R, anch'essa evidenziata). Nella **sezione uscite** sono invece riportate le somme impegnate giuridicamente e contabilmente nell'anno (vedi colonna E), le somme pagate (vedi colonna S) ed i debiti residui (vedi colonna R). La **situazione amministrativa** riassume ed evidenzia invece i movimenti di denaro e riconcilia la disponibilità di cassa all'inizio del periodo con quella esistente alla fine del periodo attraverso i diversi movimenti di incasso e pagamento. Nella fattispecie le disponibilità di cassa sono aumentate nel periodo di circa 5.000 euro in ragione di pagamenti per circa 1.019.000 euro e di incassi per circa 1.024.000 euro. Al 31-12-2013 le disponibilità contabili erano di 457.532 euro.

Tali disponibilità dovranno essere impiegate nel 2014 per saldare i debiti già maturati per euro 146.135 e verranno incrementate per entrate spettanti nel 2013 ma non ancora pervenute per euro 77.096. Una volta saldati detti debiti ed incassate le precisate somme resteranno disponibili 379.516 euro (avanzo di amministrazione), 90.671 dei quali sono vincolati al futuro pagamento dei trattamenti di fine rapporto al momento della cessazione dei rapporti di lavoro in essere.

Il **conto economico** esprime gli aspetti economici dell'attività dell'Ente in una logica di ricavi, costi e loro differenza (avanzo o disavanzo). Le risultanze dei principali aggregati del conto economico sono state evidenziate in grigio. L'esercizio mostra un disavanzo finale di euro 13.280. Tale disavanzo viene poi riportato nello **stato patrimoniale** per verificarne l'effetto sul patrimonio dell'Ente. Tale effetto si nota nella voce Totale patrimonio netto: l'Ente disponeva a fine 2012 di un patrimonio netto pari a euro 334.473 frutto di precedenti avanzi;



a seguito del disavanzo dell'esercizio 2013 (che va a ridurre il patrimonio esistente) l'Ente dispone a fine 2013 di un patrimonio netto pari a euro 321.193.

Con riferimento specifico all'art.32 del citato Regolamento si precisa quanto segue:

- a) non si sono ricevuti contributi in conto capitale o in conto esercizio
- b) non dispone di diritti reali di godimento
- c) il disavanzo economico viene coperto dal patrimonio netto accumulatosi per mezzo degli accantonamenti degli avanzi generatisi negli anni precedenti
- d) è stata realizzata una piena coincidenza tra residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio e crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale,
- e) non è in essere alcun contenzioso alla chiusura dell'esercizio suscettibile di generare accantonamenti per rischi ed oneri

#### Composizione dei residui attivi

VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Contributo Iscritti 2000	123,95	Bassa
Contributo Iscritti 2002	576,00	Bassa
Contributo Iscritti 2003	775,00	Bassa
Contributo Iscritti 2004	750,00	Bassa
Contributo Iscritti 2005	900,00	Bassa
Contributo Iscritti 2007	1.320,00	Bassa
Contributo Iscritti 2008	1.935,00	Media
Contributo Iscritti 2009	2.580,00	Media
Contributo Iscritti 2010	3.390,00	Alta
Contributo Iscritti 2011	4.235,00	Alta
Contributo Iscritti 2012	15.725,00	Alta
Contributo Iscritti 2013	41.514,00	Alta
Interessi attivi 2013	586,17	Alta
Anticipi e cauzioni 1994	1.910,89	Alta
Anticipi e cauzioni 1995	258,26	Alta
Anticipi e cauzioni 1996	115,37	Alta
Anticipi e cauzioni 1997	53,92	Alta
Anticipi e cauzioni 1998	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 1999	32,91	Alta
Anticipi e cauzioni 2000	47,31	Alta
Anticipi e cauzioni 2002	115,19	Alta
Anticipi e cauzioni 2003	63,76	Alta
Anticipi e cauzioni 2004	55,54	Alta
TOTALE	77.096,18	

Composizione dei residui passivi (dove non specificato si intendono residui 2013, tranne euro 11.026)



VOCE	IMPORTO	ESIGIBILITA'
Trasferte e altre spese	2.139,92	Alta
Gettoni di pres. Consiglio	11.953,59	Alta
Trasferte e altre spese	501,47	Alta
Gettoni di presenza	4.670,78	Alta
Stampa e spediz. Bollettino	4.598,88	Alta
Tessere plastificate	82,20	Alta
Tutela promoz. Professione	32.293,60	Alta
Attività culturali	14.223,20	Alta
Postali, corrieri, telef.	787,00	Alta
Affitto e condominiali	- 359,32	Alta
Energia elettrica e acqua	771,73	Alta
Pulizia sede	1.512,22	Alta
Consul. HW e SW	814,35	Alta
Consul.legali amm.ve	18.398,39	Alta
Oneri prev.li e ass.li a carico ente	14.968,00	Alta
Assicurazione infortuni	75,81	Alta
Spese per concorsi	1.782,88	Alta
Comm.e spese banca	81,30	Alta
Imposte, tasse e tributi vari	6.574,89	Alta
Quote Ordine nazionale 2002	2,76	Media
Quote Ordine nazionale 2003	3,52	Media
Quote Ordine nazionale 2004	32,00	Media
Quote Ordine nazionale 2005	18,00	Media
Quote Ordine nazionale 2007	206,00	Alta
Quote Ordine nazionale 2008	432,00	Alta
Rimborso quote ordinistiche	15,00	Alta
Macchine d'ufficio	24,40	Alta
Ritenute Irpef	23.411,42	Alta
Ritenute prev. ass.li	6.119,07	Alta
TOTALE	146.135,06	

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali



operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenterà elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

Nessuna deroga si è resa necessaria rispetto a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali e materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 12 - 20 %

Si precisa che il valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non è in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.





## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto l'Irap liquidata o da liquidare per l'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti. L'iscrizione dell'Irap è avvenuta in corrispondenza del punto B 14 del conto economico, atteso che per l'Ente essa non costituisce imposta sul reddito.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi sono rappresentati essenzialmente dalle quote di iscrizione e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Come anticipato nella premessa, si segnala che, a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato una parte del territorio regionale, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la rinuncia ad esigere la quota annuale per gli iscritti residenti nei Comuni colpiti dalla calamità. Ciò ha determinato un minore introito stimato in € 70.905,00.



## Attività

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
77.096	57.582	19.514

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti	73.824			73.824
Verso altri	3.272			3.272
Arrotondamento				

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
321.193	334.473	-13.280

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	388.585		54.112	334.473
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.112)	(13.280)	(54.112)	(13.280)
	<b>334.473</b>	<b>(13.280)</b>	<b>0</b>	<b>321.193</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzo cumulato	Avanzo / Disavanzo	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente			388.585	(54.112)	334.473
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- ad avanzo			(54.112)	54.112	0
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				(13.280)	(13.280)
Alla chiusura dell'esercizio corrente			334.473	(13.280)	321.193



### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
90.671	75.709	14.962

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	75.709	14.962		90.671

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
146.135	133.005	(13.130)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	92.494			92.494
Debiti tributari	29.986			29.986
Debiti verso istituti di previdenza	21.163			21.163
Altri debiti	2.492			2.492
Arrotondamento				
	<b>146.135</b>			<b>146.135</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti



cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
944.904	1.005.630	(60.726)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	944.105	1.005.630	(61.525)
Altri ricavi e proventi	799		799
	<b>944.904</b>	<b>1.005.630</b>	<b>(60.726)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
814	1.407	(593)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	814	1.407	(593)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
	<b>814</b>	<b>1.407</b>	<b>(593)</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.